

fu concesso di dare l'ultima lima all'opera. Il suo poeta aulico ricevette l'incarico di togliere per quanto fosse possibile le ineguaglianze tuttavia rimaste. E' stata una fortuna per i posteri che il Campano non abbia preso troppo sul serio questo lavoro.

Osservazione fine e delicata di uomini e di cose, maturità di giudizio, freschezza giovanile nel concepire e nell'esposizione, sono doti innegabili di questo memorabile libro, che il papa umanista volle regalare al mondo: sebbene esso partecipi anche dei difetti propri alla storiografia del tempo come di quelli delle memorie in generale,<sup>1</sup> l'opera tuttavia è di gran valore come fonte storica. L'esattezza e l'oggettività nei particolari fanno spesso difetto fuori di dubbio, ma come in tutto ciò che scrisse il geniale senese si trova anche qui una « concezione viva e individuale, che ritiene il proprio valore anche accanto agli atti più fondamentali ».<sup>2</sup> Il lettore appassionato delle opere, con le quali Pio come papa si rese benemerito della scienza geografica e storica, converrà con un dotto acattolico, il quale trova in esse magnificamente attestato, che era un sentimento superiore per la scienza e per l'arte e un'aspirazione ai più nobili beni che ci offra la vita quella che animava il pontefice.<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Che Pio dettasse il proprio ritratto nella più favorevole luce e che le sue digressioni risentano alquanto della loquacità dei vecchi, come dice il GASPARI (133-134), è indubitabile; cfr. ivi 695 un esempio palpabile del come Voigt fraintenda Pio e lo tratti per principio con sospetto. GASPARI (135) richiama pure l'attenzione sulle belle prove della saggezza politica di Pio contenute nei *Commentarii*. Sullo stile di Pio II v. FAVRESCOURT, *Roma* 512-513.

<sup>2</sup> Voigt II, 317. Cfr. REICHERT III 1, 325 s. Monaco in *Rev. Mat.* 1, 8-9; PEYREY 185; GREGOROVICH IV, 213; CIPOLLA 489 s.; J. B. CHASTREUX, *Pio II, crocifero*, Lyon 1865. Cfr. anche LUSCA *Sl. m.*, 213 s., 409 ss. e *Roma* loc. cit. Un lavoro speciale sui *Commentarii* di Pio II rimane un bisogno urgente anche dopo il LUSCA.

<sup>3</sup> HARNACK 41.